



IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

~~VISTO l'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con~~
~~modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, il quale dispone, tra l'altro, che <<In~~
~~caso di crisi di società di riscossione delle entrate degli enti locali, le società che,~~
~~singolarmente ovvero appartenendo ad un medesimo gruppo di imprese, hanno esercitato~~
~~le funzioni di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e~~
~~successive modificazioni, per conto di non meno di cinquanta enti locali e che siano~~
~~cancellate, con deliberazione ancorché non dotata di definitività, dall'albo di cui~~
~~all'articolo 53 del predetto decreto legislativo n. 446 del 1997 ai sensi dell'articolo 11 del~~
~~decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289, sono ammesse di diritto, su~~
~~domanda della società ovvero della società capogruppo, alle procedure di cui al decreto-~~
~~legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio~~
~~2004, n. 39.>>;~~

CONSIDERATO che il citato articolo 3, comma 3, prevede altresì che, nei predetti casi, <<il
commissario è nominato dal Ministro dello sviluppo economico, su proposta del Ministro
dell'economia e delle finanze>>;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con
modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, il quale dispone che con proprio decreto
il Ministro delle attività produttive provvede, valutati i requisiti di ammissione immediata
dell'impresa alla procedura di amministrazione straordinaria, alla nomina del commissario
straordinario, con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n.
270, in conformità ai criteri fissati dal medesimo Ministro;

VISTO l'articolo 38, commi 1 e 2, del predetto decreto legislativo n. 270 del 1999 il quale prescrive
che il Ministro delle attività produttive nomina con decreto uno ovvero tre commissari
straordinari e che la nomina di tre commissari è limitata ai casi di eccezionale rilevanza e
complessità della procedura;

VISTA la domanda di Tributi Italia s.p.a. in data 18 maggio 2010 di richiesta, ai sensi dell'articolo
3, comma 3, del decreto-legge n. 40 del 2010, convertito dalla legge n. 73 del 2010, di
ammissione alle procedure contemplate dalla medesima norma;

RITENUTA la sussistenza dei requisiti per l'accoglimento della richiesta di Tributi Italia s.p.a.;

RITENUTA la necessità di procedere altresì alla nomina del commissario straordinario ai sensi
dell'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 40 del 2010, convertito dalla legge n. 73 del
2010;

VISTA la proposta a tal riguardo del Ministro dell'economia e delle finanze di cui alla nota n. 3-
6602 in data 17 giugno 2010;

CONSIDERATA la particolare qualificazione professionale del dott. Luca Voglino ad assumere l'incarico di commissario straordinario, come emergente dal suo *curriculum vitae*;

DECRETA:

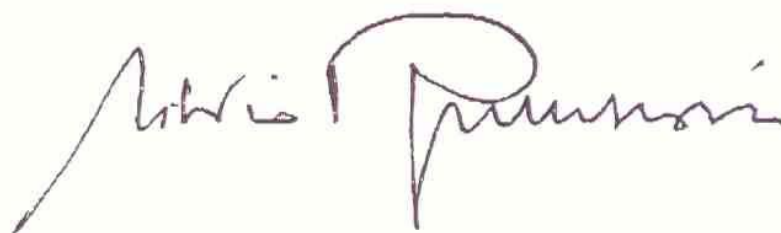
Articolo I

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 40 del 2010, ~~convertito, con modificazioni dalla legge n. 73 del 2010, Tributi Italia s.p.a. è ammessa alla~~ procedura di amministrazione straordinaria di cui al decreto-legge n. 347 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 39 del 2004.

2. Il dott. Luca Voglino è nominato Commissario straordinario per la gestione della procedura di cui al comma 1.

Roma, 11 GIU. 2010

IL MINISTRO

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Antonio Di Pietro', is written over the printed text 'IL MINISTRO'.